



Indaco bastardo

Amorpha fruticosa

Descrizione

Arbusto originario del Nord America alto fino a 6 m. Foglie imparipennate composte da 6-17 paia di foglioline lanceolate. Spesso confuso con la robinia (*Robinia pseudoacacia*) per la somiglianza delle foglie, l'indaco bastardo non ha però spine e i fiori sono viola raccolti in grappoli eretti (bianco-crema e pendenti nella robinia).

Crescita e diffusione

Cresce sulle rive dei laghi, lungo gli argini dei corsi d'acqua, in zone golenali, nelle foreste alluvionali e sulle scarpate stradali. È presente a bassa quota nel Sottoceneri, alle Bolle di Magadino e nel Bellinzonese.

Si riproduce sia in modo vegetativo, tramite ricacci dalle radici e dai rami, sia in modo sessuato mediante i semi (fino a 12'000 all'anno per albero adulto) dispersi dall'acqua. Si riproduce a partire dal terzo anno di età.



Problema

Riduce la biodiversità formando dei popolamenti monospecifici densi a scapito della vegetazione spontanea.

Aumenta il tenore di azoto nel suolo (specie azotofissatrice) causando modifiche nella copertura vegetale e nella composizione della fauna invertebrata che vive nel terreno.

Misure di lotta

- Estirpare la singola pianta con le radici ed eliminare ripetutamente i ricacci, 3 o più volte all'anno, fino a esaurimento.
- Tagliare ripetutamente 3 o più volte all'anno durante la stagione vegetativa, fino a esaurimento.
- Trasportare gli scarti in benna chiusa in modo da non diffondere la specie e pulire minuziosamente gli attrezzi e i macchinari utilizzati nella lavorazione.
- Smaltire tutta la pianta con i rifiuti solidi urbani.
- Vagliare il suolo contaminato da radici con una griglia 1x1 cm. Riutilizzare il suolo pulito nello stesso luogo e smaltire le radici risultanti dalla vagliatura con i rifiuti solidi urbani.



Regolamentazione

Lista delle specie esotiche invasive (UFAM, 2022); OEDA (Art. 15 e 52).

Ulteriori informazioni e contatti:

Dipartimento del territorio
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona

Tel. 091 814 29 71
dt-spaas.neobiota@ti.ch
www.ti.ch/neobiota

